

2015/16

ISTITUTO COMPRENSIVO PASCOLI - CRISPI



PIANO OFFERTA FORMATIVA



Via Gran Priorato n. 11
Via Monsignor D'Arrigo is. 401
98121 MESSINA

Tel. Segreteria: 090.47030 - 090.360007
Fax 090.360007 - Codice fiscale: 80006068839
www.istitutocomprensivopascoli-crispi.gov.it

documento approvato dal Collegio dei Docenti con
deliberazione n. 3, adottata nella seduta del 6 ottobre 2015



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA POF	3
CHI SIAMO	4
LA MISSION DELL'ISTITUTO	11
IL CURRICULUM IN VERTICALE	16
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	20
METODOLOGIE DI RIFERIMENTO	23
VALUTAZIONE	24
INCLUSIONE	31
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	35
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	36
IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	36
ALLEGATI	37

*“La sostanza psichica è uguale nei fanciulli di tutti i popoli.
Un fanciullo è fanciullo allo stesso modo da per tutto...”*

(da Il Fanciullino di Giovanni Pascoli)

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA POF

L’articolo 3 del D.P.R. 275/99 recita: “il piano dell’offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”.

Il POF è pertanto il principale documento, giuridicamente definito, dell’autonomia didattica e progettuale di ciascuna scuola, discusso e approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d’Istituto con validità annuale.

Esso definisce in modo *trasparente* le scelte educative e didattiche per adempiere nel migliore dei modi ai compiti istituzionali e costituzionali di una scuola pubblica e come tale è un documento dinamico e in continua trasformazione, che può essere considerato un “atto dichiarativo d’intenti”, perché con esso l’intero collegio docenti assume impegni precisi nei confronti dell’utenza.

Infine il POF fornisce agli studenti criteri di valutazione omogenei e pone i docenti dinnanzi all’esigenza di una limpida autovalutazione che permetta di valutare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di migliorarlo e/o modificarlo nell’esclusivo interesse dell’utenza.

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Crispi" dal 1 settembre 2012 comprende tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado e ciò favorisce il raccordo e la continuità educativa, nonché la condivisione di obiettivi e finalità da parte delle equipe pedagogiche al fine di giungere alla costruzione di un curriculum unitario nel quale ciascun ordine di scuola contribuisca in egual misura e con pari dignità al processo educativo del fanciullo.

L'istituto è ubicato in un edificio scolastico risalente agli anni '20 ed è sottoposto a tutela della Soprintendenza dei BB.CC.

Rappresenta un valido punto di riferimento per la zona nord della città e fornisce servizi ad una vasta utenza scolastica proveniente anche da altre zone urbane e da villaggi, in quanto molti genitori lavorano presso gli uffici e/o gli esercizi commerciali di cui tale zona è particolarmente fornita.

L'edificio è stato adeguato alle norme di sicurezza previste dalla legge secondo il Programma FESR-ASSE II SCUOLA PASCOLI e FESR-ASSE II SCUOLA CRISPI ed è privo di barriere architettoniche.

Dotazione Organica del Personale Dirigente, Docente, Amministrativo e Ausiliario (v. Allegato C)

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
DSGA	1
INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA	9
INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA	39
INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA	38
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
COLLABORATORI SCOLASTICI	13
TOTALE	106

I nostri plessi

PLESSO CENTRALE ubicato in Via Monsignor D'Arrigo is. 401 N. 18

PLESSO EX IAI ubicato in Piazza Casa Pia, 39/B

SCUOLA PRIMARIA ubicato in Via Monsignor D'Arrigo is. 401 N. 18

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ubicato in Via Monsignor D'Arrigo is. 401 N. 18

I nostri ambienti

L'Istituto annovera:

37 aule adibite all'attività curriculare;

1 laboratorio di lingue;

2 laboratori di informatica;

2 laboratori artistici;

1 laboratorio di scienze;

1 laboratorio di musica;

1 biblioteca;

1 mediateca;

palestra attrezzata;

una sala Auditorium con impianto amplificazione audio;

sala professori;

Segreteria;

Presidenza.

Il 60% delle aule è dotato di LIM con una postazione PC di immediato utilizzo, le restanti aule possiedono comunque un computer per uso didattico.

In tutto l'istituto vi è un sistema wi-fi in corso di potenziamento.

Inoltre sono messi al servizio della didattica videoproiettori, fotocopiatrici, scanner, fotocamere e telecamere digitali, televisori e videoregistratori.

Nella scuola dell'infanzia "EX IAI", situata al pian terreno dell'edificio alle spalle della Piazza Casa Pia, sono disponibili i seguenti spazi:

- n° 4 aule
- n° 1 mensa
- n° 1 cortile interno



LE AULE DELL'INFANZIA



LA MENSA

Nella scuola dell'infanzia **SEDE CENTRALE** sono disponibili i seguenti spazi



LE AULE DELL'INFANZIA



IL CORTILE



LA PRESIDENZA



GLI UFFICI DI SEGRETERIA

UFFICIO DEL
DSGA



LE AULE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



IL CENTRO PASCOLIANO

IL LABORATORIO DI ARTE



LE AULE DELLA SCUOLA PRIMARIA



LA BIBLIOTECA



LA SALA EUGENIA



IL LABORATORIO DI INFORMATICA



LA PALESTRA



Orario

Scuola dell'infanzia

PLESSO CENTRALE ubicato in Via Monsignor D'Arrigo is. 401 N. 18

Le attività didattiche nella scuola dell'infanzia sono distribuite in 5 giornate per un totale di 25 ore settimanali.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO
8,15 - 13,15 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

PLESSO EX IAI ubicato in Piazza Casa Pia, 39/B

SEZIONE	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
A	8,15 - 13,15
B	8,15 - 13,15
C	8,15 - 16,15
D	8,15 - 13,15

Scuola primaria

Per l'anno scolastico **2015-2016** il monte ore settimanale delle attività di insegnamento risulta così articolato:

Ore di attività curricolari: 27

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSI IV e V
Italiano	7	7	6	6
Matematica	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	1
Religione/Att. Altern	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27

Pre-scuola e post-scuola

La nostra scuola offre un servizio di **pre-e post** scuola alle famiglie che ne fanno richiesta in base ad esigenze particolari (lavoro dei genitori, motivi di famiglia ecc). Già da qualche anno si stipula un contratto con la seria e qualificata ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA CULTURALE INFORMAZIONE ONLUS che con il progetto "Il treno dei colori", ha offerto interessanti condizioni anche per quanto riguarda la flessibilità di intervento: 200 giorni, nei vari plessi coinvolti, da settembre a giugno e una figura professionale per un massimo di 15 bambini; il costo del servizio è a totale carico delle famiglie.

L'orario, attivo dal 1° ottobre 2013 ,è così strutturato:
dal lunedì al venerdì:

Pre scuola dalle 7,30 - alle 8,15

Post scuola dalle 13,40 - alle 14,00

Scuola secondaria di primo grado

L'orario settimanale delle lezioni è ripartito in cinque giorni.

La durata delle ore di lezione è di 60 minuti.

- MONTE ORARIO ANNUALE: h. 990
- 990 ore annuali corrispondenti a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali di approfondimento riferite agli insegnanti di Materie Letterarie

DISCIPLINE	INSEGNAMENTI		
	NUMERO SETTIMANE	NUMERO ORE SETTIMANALI	TOTALE ORE ANNUALI
Italiano	33	6	198
Storia e geografia	33	3	99
Approfond. linguistico	33	1	33
Matematica e scienze	33	6	198
Tecnologia	33	2	66
Inglese	33	3	99
Il lingua	33	2	66
Artistica	33	2	66
Musica	33	2	66
Ed. Fisica	33	2	66
Religione	33	1	33
TOTALE	33	30	990

In tutti i corsi della scuola secondaria di primo grado è in atto il bilinguismo:

- Corso B - II E - III E Inglese e Francese
- Classe I E Inglese e Spagnolo
- Corso A-C-D Inglese e Tedesco

LA MISSION DELL'ISTITUTO

Punti di forza

I presupposti della qualità educativa e organizzativa raggiunta in questi anni grazie all'impegno e al lavoro dei tantissimi che hanno operato nella nostra scuola e a cui non dobbiamo rinunciare sono:

- l'omogeneità e la coerenza di un progetto formativo condiviso, volto al perseguimento di livelli di competenza comuni a tutti gli alunni, pur nella necessaria individualizzazione dei percorsi;
- la definizione di tempi-scuola necessari per l'attuazione del progetto formativo organico, in continuità fra discipline ed educazioni, fra attività curricolari ed extracurricolari;
- l'utilizzo di metodologie di insegnamento/apprendimento attive e laboratoriali, attente ai diversi aspetti della relazione educativa, alla diversità degli stili cognitivi e dei tempi di apprendimento degli allievi;
- la pariteticità dei componenti del gruppo dei docenti, coinvolto collegialmente in ogni aspetto dell'attività docente: progettualità, didattica, documentazione, valutazione, orientamento e rapporti con le famiglie;
- le strategie della valutazione e dell'orientamento finalizzate alla promozione e non alla selezione precoce;
- la collaborazione partecipata con le famiglie, che non si riduca alla scelta di segmenti dell'offerta formativa, ma che veda il Collegio Docenti mediatore delle garanzie di eguaglianza delle opportunità formative per tutti, anche attraverso l'interazione fattiva con il territorio e la società.

Finalità educative

La nostra scuola definisce le finalità di ogni azione didattica partendo dalla **persona che apprende**, tenendo conto del suo percorso individuale e delle sue relazioni familiari e sociali. A partire da questo fondamentale presupposto pedagogico, si individuano le seguenti finalità educative:

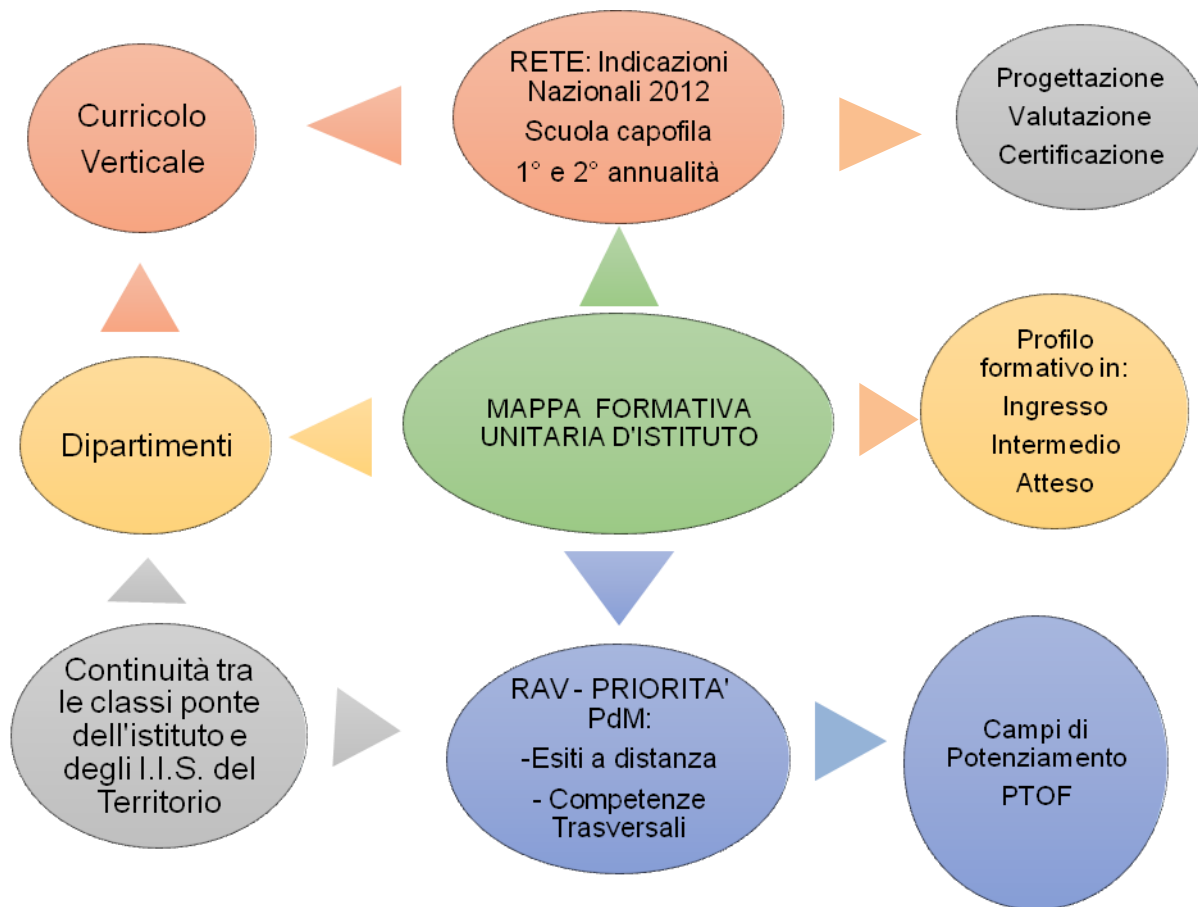
- ❖ sviluppo armonico della persona;
- ❖ costruzione di un'autonomia di giudizio e della capacità di autonomia e della progettazione consapevole;
- ❖ acquisizione di una dimensione etica e valoriale;

- ❖ motivazione ad apprendere;
- ❖ maturazione di un grado adeguato di socializzazione e di una fattiva disponibilità alla collaborazione;
- ❖ sviluppo della dimensione interiore della vita personale per dare senso e significato alla varietà delle proprie esperienze.

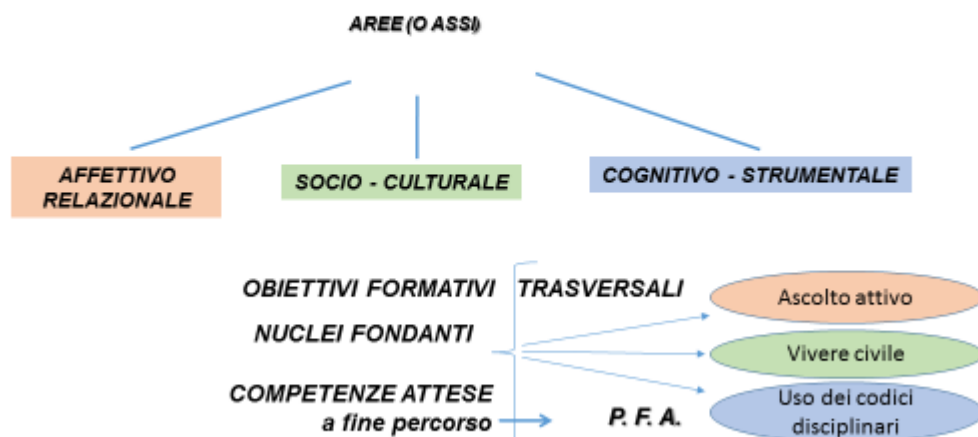
L'istituto favorisce la maturazione della personalità e la formazione dell'allievo attraverso le seguenti attività educative:

- accoglienza
- integrazione
- recupero e potenziamento
- sostegno agli alunni con BES
- continuità/orientamento
- attività extracurricolari come ampliamento dell'offerta formativa
- PON

Mappa formativa d'istituto



RETE FORMATIVA UNITARIA d'ISTITUTO



Rapporti con il territorio

Per il buon esito di tali attività educative l'istituto ritiene indispensabile aprire la scuola ad una rete di partnership locali e non che possano contribuire alla crescita culturale e sociale dei nostri discenti.



A tal fine la nostra istituzione ha stipulato Convenzioni con Università pubbliche finalizzate all'attivazione di stage o tirocini formativi.

Miur, USR, USP, UST;

Associazioni sportive, teatrali e scoutistiche;

Cooperative sociali;

Librerie locali;

Museo Regionale;

Gazzetta del Sud;

Enti Locali (Ass. all'Ambiente / Ass. alla P.I. / Guardia Forestale/Polizia Municipale / Vigili del Fuoco);

Comando Provinciale di Compagnia dei Carabinieri.

La scuola rinnova l'adesione al Progetto "**Erasmus Plus**" per favorire attività di formazione e confronto con Paesi Stranieri.

Ha creato un gemellaggio con l'istituto comprensivo di S. Mauro di Romagna dedicato alla conoscenza e diffusione delle opere di G. Pascoli con l'apertura di un **Centro-Studi G.**

Pascoli”, il quale ha il precipuo intento di approfondire la conoscenza del poeta del fanciullino e sottolineare l’importanza del periodo messinese nella maturazione dello stesso. La scuola ha inoltre stipulato un **protocollo d’intesa con il Comune** per la realizzazione di progetti curricolari relativi alle seguenti tematiche: CULTURA - AMBIENTE E NUOVI STILI DI VITA - LEGALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ.

Inoltre, è in fase di piena realizzazione il progetto “**Prevenzione e benessere**” rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di 1° grado e giunto alla sua terza annualità.

Il progetto è stato avviato con la collaborazione dell’associazione LELAT e curato da esperti che hanno lavorato con gli studenti su tematiche e dinamiche di gruppo. E’ stato inoltre creato uno sportello di ascolto per venire incontro a possibili problematiche e far riflettere gli adolescenti sulle cause che portano a forme di dipendenza o abuso di sostanze e non.

Il nostro istituto ha altresì deliberato la costituzione del **Centro Scolastico Sportivo d’Istituto**, che ha come scopo prioritario quello di orientare gli alunni, sulla base delle attitudini e delle preferenze individuali, alla pratica motoria, cosicchè le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curricolare relativamente alle discipline sportive scelte. Le attività sportive deliberate per l’anno in corso sono la pallavolo maschile e femminile, la pallacanestro maschile, il badminton, la pallapugno, la pallatamburello, il tennis tavolo e gli scacchi.

Nell’ambito della collaborazione con la Cooperativa Sinfonietta, già avviato negli anni in cui il nostro Istituto è stata scuola ad indirizzo musicale, il coro degli alunni parteciperà alla manifestazione ‘I regali di Natale’, con l’intervento della cantante Antonella Ruggiero.

Negli anni precedenti, a cura della commissione **Continuità ed Orientamento** sono state avviate iniziative progettuali che il nostro istituto intende riproporre anche quest’anno, stante la ricaduta positiva in termini formativi per i nostri alunni.

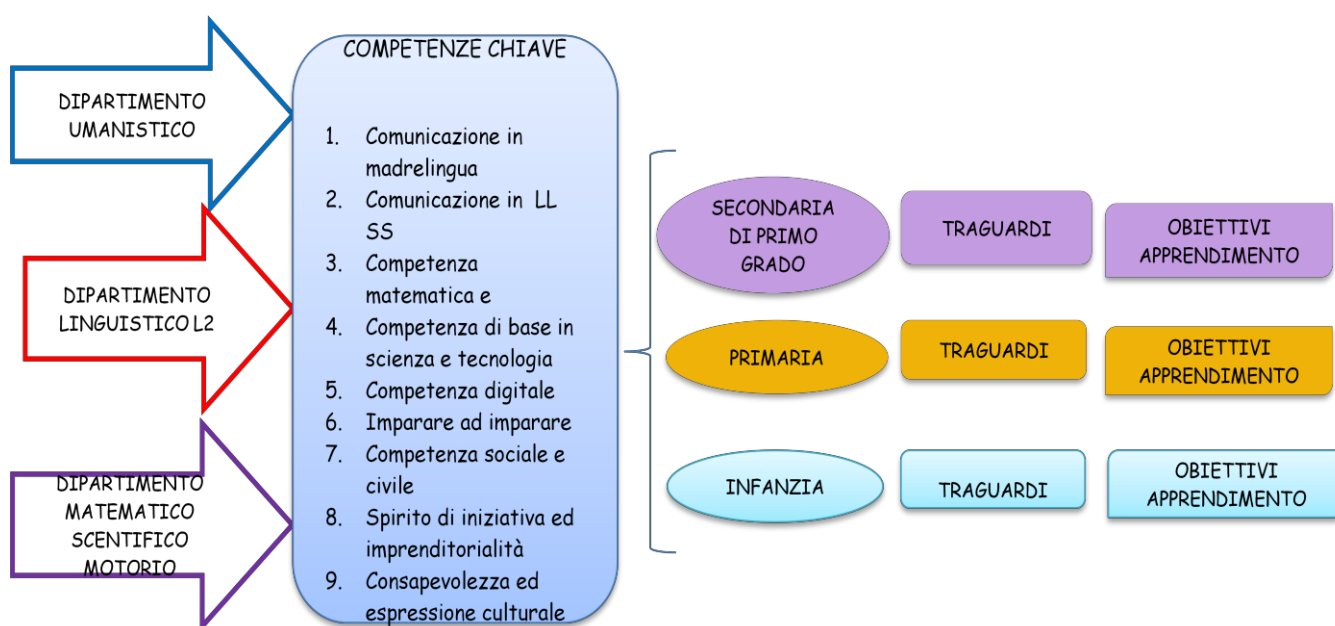
(v. All. D: progetti curricolari)

IL CURRICULUM IN VERTICALE

La libertà di insegnamento e l'autonomia scolastica si esplicitano nelle scelte didattiche della comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto.

All'inizio dell'a.s. 2013-2014 è stato redatto, da una Commissione apposita, il Curricolo Verticale d'Istituto rivisto e aggiornato dai vari dipartimenti disciplinari.

L'idea di Curricolo d'Istituto verticale è inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricula (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), ma come RISULTANTE delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.



Obiettivi formativi trasversali

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
promuovere l'autostima, l'autonomia e la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti;	promuovere la progressiva maturazione della conoscenza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;	promuovere lo sviluppo della personalità rispettando le diversità;
sviluppare la collaborazione regolata da norme, sia con gli adulti che con i coetanei;	favorire la conquista di capacità logiche, scientifiche, operative	rafforzare le attitudini alla interazione sociale;
attivare la capacità di rispettare le proprie cose, le cose degli altri, il materiale, le regole, i turni, le consegne;	sviluppare l'abitudine a riflettere con spirito critico;	organizzare le conoscenze e le abilità;
promuovere la cultura della solidarietà e dell'altruismo.	promuovere l'utilizzo in maniera elementare delle conoscenze per interpretare la realtà;	favorire una progressiva sistematizzazione disciplinare del vissuto esperienziale e di apprendimento;
	favorire la conquista della propria identità di fronte al contesto sociale;	porre in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
	sviluppare le attitudini alla convivenza democratica;	sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini ed alle vocazioni degli allievi;
	favorire l'acquisizione di un livello culturale adeguato alle potenzialità di ognuno.	fornire strumenti adeguati alla prosecuzione della attività d'istruzione e di formazione
		aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

Continuità ed Orientamento

La continuità valorizza il raccordo tra le scuole che fanno parte dell'Istituto comprensivo, favorendo il passaggio delle informazioni, il confronto e le occasioni di progettazione comune tra i docenti dei diversi ordini di scuola e una programmazione che presuppone la continuità didattica e formativa.

Particolare attenzione viene dedicata all'accoglienza, per favorire l'inserimento nella scuola primaria e secondaria, agevolare la socializzazione dei nuovi alunni e in particolare - in coordinamento con le commissioni H e Successo Scolastico degli alunni con disabilità o provenienti da culture diverse - garantire la continuità nei momenti di passaggio da un ordine all'altro.

Da un triennio è attivo un gruppo di lavoro sulla Continuità e sull'Orientamento, composto da tutti i docenti operanti nelle "classi ponte" e da un Referente per ogni ordine di scuola. Tale gruppo stila un piano di lavoro e prevede incontri di coordinamento tra docenti impegnati nelle "classi ponte". Le azioni programmate per l'a.s. 2015-16 sono le seguenti:

CONTINUITÀ

SEGMENTO INFANZIA - PRIMARIA

Progetto: *"Chi trova un amico, trova un tesoro!"*

I piccoli delle sezioni dell'infanzia si sposteranno dai plessi di appartenenza per essere ospitati nelle classi di scuola primaria.

LOGICA E FINALITÀ DELLE COLLABORAZIONI:

- raccordo con classi in cui è presente un maggior numero di alunni provenienti dalla sezione di infanzia collegata, per favorire la creazione di un clima relazionale positivo tale da consentire la serena condivisione delle nuove esperienze ed una reazione emotiva che permetta di far emergere e rielaborare vissuti comuni, progettando situazioni comunicative ed attività coinvolgenti anche per i nuovi compagni;
- attuazione della continuità verticale attraverso la collaborazione tra insegnanti ed allievi di scuola primaria ed infanzia;
- promozione dell'apprendimento cooperativo attraverso l'attività laboratoriale, che si basa sul rispetto reciproco.

SEGMENTO PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La continuità tra le classi quinte del nostro istituto e le classi prime della scuola secondaria di primo grado si articolerà nella partecipazione alle seguenti iniziative curriculari:

- Gemellaggio con l'istituto comprensivo di S. Mauro di Romagna, nell'ambito delle attività inerenti il "Centro Studi Giovanni Pascoli";
- Progetto "Scacchi a scuola";
- Progetto "Cineforum";
- Progetto "Circolo Velico lucano Policoro";
- Progetto "Vivi la montagna - Corso di sci in Sila".

ORIENTAMENTO

SEGMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Con il termine orientamento s'intende l'insieme degli strumenti conoscitivi e formativi di cui l'individuo deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile compiere un cambiamento nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita.

Per scegliere e decidere occorre prima conoscere.

Il nostro Istituto ha da sempre operato per condurre gli allievi a conoscere se stessi e la realtà esterna, in quanto ritenuti due momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro.

L'orientamento che s'intende realizzare avrà le seguenti finalità:

- Condurre gli studenti a riconoscere le proprie attitudini
- Condurre gli allievi a conoscere i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo
- Fornire agli studenti e alle loro famiglie un supporto concreto nella scelta dell'indirizzo di studio della scuola superiore di II grado

Le attività di orientamento per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, si articoleranno come di seguito:

- due incontri pomeridiani, organizzati nel mese di Dicembre, con i docenti referenti delle istituzioni scolastiche di 2° grado, al fine di ottenere specifiche informazioni sui vari indirizzi di studio
- un corso di prima alfabetizzazione di Latino e Greco, per un approccio allo studio di queste nuove lingue, tenuto da alcuni docenti del Liceo classico "La Farina" di Messina, con il quale il nostro Istituto ha firmato un protocollo d'intesa.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Dirigente Scolastico	Gianfranco Rosso
Dirigente dei Servizi Amministrativi	Anna Carmen Mallamaci
Primo Collaboratore Vicario	Letizia Noto
Secondo Collaboratore Vicario	Antonino Di Pietro
Responsabile di Plesso Sc. dell'infanzia	Concetta Vitale
Funzione Strumentale 1	Caterina Frisina
Funzione Strumentale 2	Matilde Chiarenza
Funzione Strumentale 3	Patrizia Catanese
Funzione Strumentale 4	Giovanni Lorenzi
Funzione Strumentale 5	Cettina Fava
Funzione Strumentale 6	Letteria Farite

Mansioni delle Funzioni Strumentali (Deliberazione N. 1 dell'11/09/2015)

Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione delle funzioni strumentali in 6 aree, definendo nel seguente modo le aree di intervento: (v. **Allegato A**)

- Area 1 - Coordinamento e gestione del Piano dell'Offerta Formativa
- Area 2 - Coordinamento dei progetti extracurricolari e rapporti con il Territorio
- Area 3 - Sostegno al lavoro dei docenti e gestione del Piano di Formazione
- Area 4 - Tecnologia Informatica - Gestione Sito Web
- Area 5 - Interventi e Servizi per agli Alunni
- Area 6 - Successo scolastico Integrazione Inclusione - H

Commissioni

Le commissioni per le quali sono state designate delle figure referenti sono le seguenti: (v. **Allegato B**)

- Comitato di valutazione
- Qualità
- Biblioteca
- Sicurezza
- Successo scolastico - inclusione
- Viaggi d'istruzione
- Continuità ed orientamento

Dipartimenti

Primaria

Dipartimento Umanistico	Giusy Catania
Dipartimento Linguistico	Lucia De Pasquale
Dipartimento Scientifico	Maria Luisa Tripodo

Secondaria di Primo Grado

Dipartimento Umanistico	Marcella Grimaldi
Dipartimento Linguistico	Barbara Smedili
Dipartimento Scientifico	Maria Pia Porto

Compiti degli Organismi Gestionali

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, fissa gli indirizzi generali del Piano dell'offerta formativa e adotta il Piano, delibera il Programma annuale.

Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, rappresentanti del personale docente e dei genitori delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e rappresentanti del personale ATA. Le delibere del Consiglio di Istituto sono rese pubbliche tramite affissione all'Albo.

Collegio docenti

Presieduto dal Dirigente Scolastico, delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento.

Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione del Comitato di valutazione degli insegnanti, la individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni - strumentali al P.O.F., l'elaborazione e la verifica del Piano dell'offerta formativa e dei progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative di aggiornamento.

Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe.

I Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe si riuniscono in ciascun plesso con la componente genitori.

Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo - didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare.

METODOLOGIE DI RIFERIMENTO

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, è attivamente impegnato ad elaborare le più efficaci strategie dell'insegnamento e ha individuato alcune impostazioni metodologiche di fondo:

Insegnamento individualizzato: è una strategia didattica che prevede di adattare la programmazione alle specificità di ogni singolo allievo.

Classi aperte con questa pratica gli alunni di due classi costituiscono gruppi misti per attività sia curricolari che di progetto e possono sperimentare relazioni e metodi diversi da quelli del gruppo classe.

Apprendimento cooperativo: è una metodica in uso ormai da alcuni anni, sperimentata inizialmente nei paesi anglosassoni, che si propone di attivare dinamiche di scambio, di aiuto reciproco, di cambiamento di ruolo. Gli esiti positivi più rilevanti sono: la maturazione di forme di collaborazione molto forti e il far sentire i singoli individui membri di un gruppo.

Tutoring: è una strategia secondo la quale l'alunno illustra a propri compagni un particolare argomento, mettendo a disposizione degli altri le proprie conoscenze; questo tende a migliorare nel complesso il livello di autostima, le relazioni positive e privilegia il rapporto educativo tra alunni.

Convinti che **alle differenze individuali vada corrisposta l'uguaglianza delle opportunità** e che la diversità sia un grande valore per tutti, siamo consapevoli che solo se lavoriamo insieme con le famiglie e le autorità competenti del nostro territorio forniremo un percorso formativo davvero credibile, autentico e reale. Per questo da sempre abbiamo cercato di creare un ambiente accogliente per favorire il diritto allo studio, il rispetto e l'integrazione sociale di tutti gli alunni.

VALUTAZIONE

I fattori di qualità del servizio scolastico

Il collegio dei docenti, sulla scorta delle considerazioni fin qui espresse, ritiene che siano **indicatori di un ottimale modo di fare scuola:**

- Condivisione delle scelte educative - didattiche di responsabilità del Circolo da parte del gruppo docente;
- Collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo, ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola;
- Attivazione di percorsi interculturali e multidisciplinari;
- Raccordo interdisciplinare tra docenti operanti con lo stesso gruppo di alunni come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento e la flessibilità organizzativa;
- Utilizzazione razionale degli spazi educativi;
- Rapporto costante tra insegnanti e genitori, per migliorare la comunicazione delle scelte formative operate dalla scuola e per esplicitare le modalità di aiuto degli studenti a casa;
- Disponibilità dei docenti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale;
- Attivazione di piani di studio personalizzati con particolare riferimento agli alunni con difficoltà e agli alunni diversamente abili;
- Articolazione modulare di gruppi di alunni;
- Attivazione di monitoraggio e autovalutazione finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali del sistema, per conservare i punti di forza e potenziare il nostro sistema d'istruzione, contribuendo in tal modo al miglioramento della qualità dei processi formativi.

Come ti valuto

Nelle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 (adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/2012) si legge:

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni e declinati nel curricolo.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro valenza maggiore.

Essa assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione **iniziale**, diagnostica, permette di calibrare meglio le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione **formativa**, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione **sommativa** finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di abiti comportamentali, di competenze, di abilità, e l'evoluzione del processo di apprendimento;

per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

All'inizio dell'anno scolastico vengono somministrati test d'ingresso per classi parallele che, insieme all'osservazione diretta da parte dell'insegnante, contribuiscono a formulare un profilo iniziale di ciascun alunno in relazione a conoscenze, abilità e competenze possedute, difficoltà di apprendimento e stili cognitivi.

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte (3 - 4 per quadrimestre), prove orali, questionari e test strutturati o semi-strutturati, in ingresso, in itinere e nel momento finale.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di conoscere nell'intento di migliorarsi. La famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e nei quattro colloqui individuali con i docenti.

L'istituto, capo-fila del Progetto in rete sulle Nuove Indicazioni Nazionali, ha adottato, già dall'anno scolastico 2014/2015, il rilascio della certificazione delle competenze anche al termine della scuola primaria, aderendo alla sperimentazione (Circ. 3 del 13 febbraio 2015) all'interno del Progetto "**Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali 2012**" "PROGETTARE l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni". Occorre assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono le stesse per la valutazione delle competenze. La **COMPETENZA** è un **SAPERE COMPLESSO** in quanto coinvolge molte componenti (non solo cognitive) del soggetto che è impegnato nel reinvestire in modo personale, creativo e attivo le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti, la motivazione, l'impegno, maturati nel corso di uno o più percorsi di apprendimento.

Le competenze sono prodotti personali del soggetto, spesso maturate a scuola ma anche in ambito extrascolastico ed impiegabili in varie situazioni del reale. Ed è per questo che per la valutazione delle competenze bisogna tenere conto delle sue tre dimensioni: **SOGGETTIVA**, **OGGETTIVA** E **INTERSOGGETTIVA**. Le prove consigliate per l'accertamento delle competenze si riconducono a *compiti di realtà*, *progetti di laboratorio*, *rubriche valutative*, *osservazioni sistematiche* e *autobiografie cognitive*.

Criteri per la Valutazione

Il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Ciò permette una maggiore trasparenza del processo di valutazione.

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli alunni, il Collegio dei docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi:

Indicatori e descrittori dei voti

10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; eccellenti capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi fra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e proprietà lessicale; utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze non sempre correlata alla capacità di operare collegamenti fra le stesse; capacità di individuare e risolvere problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari, sufficiente padronanza delle conoscenze; capacità di riconoscere problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	MEDIOCRE	Conoscenza frammentaria dei contenuti; non sufficiente possesso delle conoscenze; incerta capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
4	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'esposizione; uso di un linguaggio non appropriato.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Il Decreto Legge 137, convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2008 n. 169, introduce il voto in condotta come elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo” (art.2). Il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 stabilisce criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.

VOTO	DESCRITTORI INDICATORI
10	Lo studente dimostra: un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato alla sola correttezza formale; un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; consapevolezza del proprio dovere rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.
9	Lo studente dimostra: un comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto; consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.
8	Lo studente dimostra: un comportamento rispettoso delle regole dell'istituto e corretto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; un impegno costante e consapevolezza del proprio dovere.
7	Lo studente dimostra: un comportamento non sempre attento alle regole dell'istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola; un impegno non sempre costante e una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere.
6	Lo studente dimostra: un comportamento poco attento alle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le figure operanti nella scuola; incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.
5	Lo studente dimostra: un comportamento gravemente irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola che determina sanzioni disciplinari quali l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni così come previsto dall'art. 4 del D.M.16 gennaio 2009 n. 5.

Come mi valuto: l'autovalutazione d'istituto

Nelle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 (adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/2012) si legge:

“Alle singole scuole scolastiche spetta la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazione esterne”.

L'Istituto valuta se stesso e l'efficacia dei propri interventi attraverso vari momenti:

- la valutazione delle singole azioni progettuali effettuata dagli stessi docenti referenti dei progetti e approvata dal Collegio Docenti;
- la valutazione del curriculum effettuata dai singoli docenti attraverso le verifiche d'Istituto e il sistema nazionale dell'Invalsi;
- l'autovalutazione di istituto con somministrazione di test di gradimento a genitori, alunni, docenti e personale ATA (Customer Satisfaction) e individuazione di punti di forza e di debolezza su cui impiantare definiti piani di miglioramento.

Il **monitoraggio** dell'intera azione didattico-educativa (progetti, attività, laboratori, ecc.) viene effettuato attraverso la somministrazione di questionari ai docenti e alle famiglie con il fine di rilevare l'efficacia degli interventi, di predisporre eventuali modifiche e di progettare nuove attività sulla base delle **attese e dei bisogni** degli utenti.

Un'apposita commissione di docenti rileva, attraverso questionari, le aspettative e i bisogni dell'utenza in entrata, per trarre indicazioni programmatiche utili alla stesura del piano dell'offerta formativa e per misurare l'efficienza dell'organizzazione scolastica.

L'offerta formativa, infatti, tiene conto delle esigenze e delle richieste che, in modo esplicito o in modo implicito, provengono dal territorio.

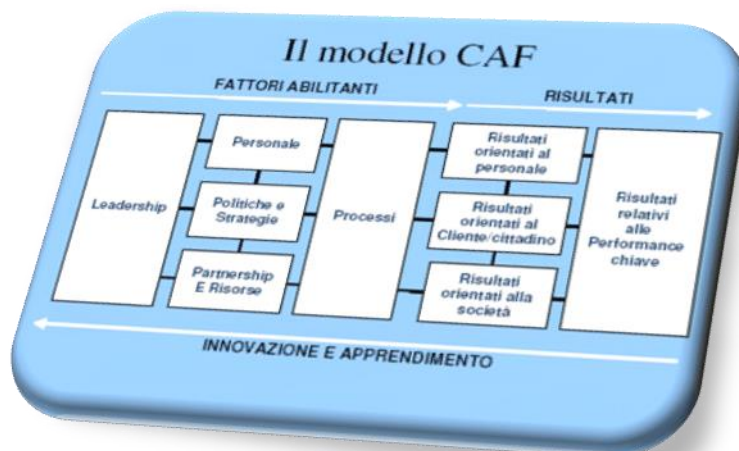
Il nostro Istituto partecipa al progetto di valutazione nazionale **INVALSI. (Ha puntualmente presentato il proprio rapporto di autovalutazione RAV secondo le indicazioni fornite dall'Invalsi)**

Sistema Gestione Qualità del Servizio

L'Istituto ha seguito dall'a.s. 2011-2012 il percorso di Autovalutazione CAF a cura del Gruppo di Autovalutazione d'Istituto, nominato dal Collegio Docenti, con il fine di verificare non solo l'efficienza del servizio fornito agli allievi, ma anche di testare il gradimento dell'utenza esterna ed interna per il servizio erogato.

Il nostro Istituto, avendo puntualmente partecipato al percorso "**Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche**", nell'a.s. 2013 è risultato idoneo al riconoscimento quale "**Scuola Esperta Caf**" per la provincia di Messina.

L'Istituto si impegna a pubblicare i risultati del monitoraggio nel corso dell'anno e ad utilizzarli per un'analisi che individui azioni di miglioramento continuo del servizio.



L'autovalutazione Caf, seguendo la logica del PDCA aiuta a:

- ricondurre tutte le attività ad una visione complessiva e sistemica;
- individuare i punti di debolezza della performance organizzativa;
- realizzare processi di coinvolgimento e delega delle responsabilità che motivino il personale, valorizzino e rafforzino le competenze esistenti;
- perseguire, attraverso azioni pianificate e basate su evidenze empiriche, il miglioramento continuo della gestione.

Nel mese di giugno 2015 si è concluso il Piano di Miglioramento del secondo percorso di Autovalutazione Caf. I risultati sono stati comunicati e condivisi in sede collegiale, lasciando il posto al nuovo sistema di autovalutazione Invalsi, con la stesura del nuovo RAV da parte del Nucleo di Autovalutazione. Lo stesso si appresta alla progettazione del Piano di Miglioramento a cura dell'INDIRE secondo le PRIORITÀ individuate nel RAV e sopraccitate nella mappa formativa d'Istituto.

Nucleo di autovalutazione

✓ Prof. Gianfranco Rosso	Dirigente Scolastico
✓ Lucia De Pasquale	Docente Scuola Primaria (Referente)
✓ Letizia Noto	Docente Scuola Primaria (Vicaria)
✓ Maria Bontempo	Assistente Amministrativa
✓ Patrizia Catanese	Docente Scuola Secondaria
✓ Antonio Di Pietro	Docente Scuola Secondaria
✓ Giovanni Lorenzi	Docente Scuola Secondaria
✓ Un genitore	Componente del Consiglio d'Istituto

INCLUSIONE

«I bambini con disabilità e le loro comunità avranno benefici se la società si concentra su ciò che essi possono realizzare, anziché su ciò che non possono fare»

Anthony Lake

Direttore UNICEF a Da Nang in Vietnam

Secondo un documento redatto nel 2012 dalla *European Agency for Development in Special Needs Education* un docente inclusivo deve possedere i seguenti requisiti:

- 1) Saper valutare la diversità degli alunni;
- 2) Sostenere gli alunni;
- 3) Lavorare con gli altri;
- 4) Aggiornamento professionale continuo.

L'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono dunque, finalizzati a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale; per ottenere questo risultato la scuola si adopera affinché:

- ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni;
- nessun alunno venga escluso per motivi economici dalle attività opzionali e/o integrative del curriculum organizzate dalla scuola in orario scolastico.

Tali azioni necessitano di una costante interazione ed integrazione tra diverse competenze e professionalità interne alla scuola, all'ASL, all'Amministrazione Comunale e alle strutture territoriali (enti e associazioni) eventualmente coinvolte.

Gli insegnanti curricolari e specializzati, nonché gli eventuali assistenti educatori, garantiscono percorsi formativi e individualizzati per tali alunni in un'ottica di interazione costante con i gruppi classe, al fine di garantire, in una situazione monitorata, i diritti ad evolvere e ad apprendere di tutti gli alunni. Il contingente docente impiegato è costituito da un insegnante per uno o due alunni iscritti e da assistenti educatori il cui numero varia secondo le necessità e la gravità dei frequentanti.

I campi focali di intervento sono: l'affettività, la sensorialità, la motricità, l'autonomia individuale con l'obiettivo di raggiungere livelli diversificati di comunicazione che, pur differenziati, costituiscono una importante premessa ad una effettiva integrazione.

Protocollo di accoglienza alunni stranieri

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio Docenti ed inserito nel P.O.F, predispone e organizza le procedure che l'Istituzione Scolastica intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, figli di genitori stranieri e di alunni stranieri adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- l'accoglienza tanto del singolo alunno quanto della famiglia;
- lo sviluppo linguistico;
- l'approccio interculturale.

Il Protocollo d'Accoglienza si propone di:

- facilitare l'ingresso a scuola degli studenti stranieri e degli alunni stranieri adottati;
- sostenere i neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata e adottiva;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione nella scuola;
- promuovere la collaborazione e la comunicazione tra le scuole e tra scuola e territorio.

Esso costituisce uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici;
- traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento scolastico, delle strategie per l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni stranieri adottati (cfr. DDG n. 2/1 - 8 giugno 2012);
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua L2; promuove la collaborazione e la comunicazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, dell'adozione internazionale e in generale dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

L'**educazione interculturale** pertanto non è una disciplina aggiuntiva che si colloca in un momento prestabilito dell'orario scolastico, ma un approccio trasversale finalizzato a rivedere i curricoli formativi, gli stili comunicativi, la gestione educativa delle differenze e dei bisogni di apprendimento e attuazione di strategie per l'integrazione degli alunni stranieri adottati e criteri (età anagrafica e/o altro) per l'inserimento nella classe.

Bes/Adozioni

Il DPR 31/08/99 n° 394 all'art. 45 "iscrizione scolastica" attribuisce al Collegio dei docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta in merito all'inserimento nelle classi degli alunni stranieri. Per sostenere questi compiti, viene istituita la **Commissione BES** *della quale si confronti il relativo allegato.*

L'Istituto pertanto risponde ai bisogni degli alunni BES attraverso strategie organizzative e didattiche inserite nella normale progettazione dell'offerta formativa, dunque in modo inclusivo.

A tal fine il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) ha elaborato il PAI (Piano annuale dell'Inclusione) attivando tre azioni a favore della didattica inclusiva:

- 1) azioni metodologiche e funzionali riguardanti attività per piccoli gruppi, peer education;
- 2) attività a classi aperte;
- 3) attività individualizzata e personalizzata con risultati positivi sia per l'integrazione e l'apprendimento degli alunni BES che per l'intero gruppo classe.

Gli esiti finali di buona parte degli alunni confermano l'efficacia delle azioni. La scuola inoltre realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso un progetto di recupero di lingua italiana.

Alunni Diversamente Abili

Per quanto riguarda infine gli **alunni diversamente abili**, solitamente la valutazione segue gli stessi criteri utilizzati per la classe, adottando strategie varie e tempi più lunghi.

Per gli alunni in situazione di handicap psichico grave la valutazione terrà conto degli obiettivi prefissati nel PEI, la cui elaborazione viene condivisa da tutto il team docenti sia nella progettazione che nell'attuazione. Gli obiettivi definiti vengono monitorati ed aggiornati mediante incontri periodici con l'ASP, anche per la risoluzione di eventuali problematiche in itinere.

Criteri di priorità per la designazione dei docenti di supporto:

- titoli specifici (corsi per insegnamento italiano come L2, ecc.)
- esperienza pregressa (in base all'entità)
- prevedibile continuità

Il protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

1. **Amministrativo-burocratico** che riguarda l'iscrizione e il primo approccio della famiglia con la scuola dal punto di vista burocratico;
2. **Comunicativo-relazionale** riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e la prima conoscenza;
3. **Educativo-didattico** che traccia le fasi relative all'assegnazione alla classe, l'accoglienza, l'insegnamento dell'italiano L2;
4. **Sociale** che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio ai fini dell'integrazione.

Alunni Dsa

I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli.

Sulla base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo).

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, "riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con D.S.A. possano raggiungere il successo formativo".

A tal proposito gli istituti, per favorire l'accoglienza, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni con D.S.A., compilano un PDP, (Piano Didattico Personalizzato) firmato dalle stesse famiglie e soggetto a periodica revisione.

In esso, in ottemperanza alla legge n° 170, vengono stabiliti strumenti dispensativi e compensativi per la flessibilità didattica; metodologie e strategie adeguate e, per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue straniere, si prevede anche la possibilità dell'esonero.

All'alunno DSA infine si garantiscono adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

Pertanto l'istituto, agendo su più fronti, ha:

- istituito una Commissione per i D.S.A, presidio di coordinamento, di approfondimento, di preparazione di attività di compensazione e di valutazione;
- incentivato attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di specifiche competenze;
- incrementato le risorse (acquisto di sussidi e strumenti tecnologici specifici per i D.S.A.)
- attivato iniziative di prevenzione e di monitoraggio.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione **scuola-famiglia** è una “*condicio sine qua non*” per la piena affermazione dell’alunno come persona, come cittadino consapevole ed operante nella società che lo circonda.

È pertanto impegno della scuola, quello di incoraggiare, estendere e valorizzare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Per realizzarla riteniamo opportuno:

- cogliere positivamente tutte le occasioni per dare prova di apertura e di reale volontà di collaborazione, scambio e dialogo;
- facilitare gli orari e le forme degli incontri, spiegando le mete del lavoro scolastico, le esigenze educative e le forme di collaborazione richieste;
- ascoltare, considerare e discutere esigenze, osservazioni e proposte della componente genitori;
- valorizzare momenti di collaborazione operativa, in modo particolare nel campo delle attività integrative;
- promuovere la presenza e la partecipazione della scuola in occasioni culturali esterne per una proficua interazione con il territorio.

La partecipazione delle famiglie si articola in:

COLLOQUI INDIVIDUALI dei genitori con gli insegnanti, opportunamente calendarizzati e per comunicazioni di particolare rilevanza ed urgenza.

ASSEMBLEE DI CLASSE per discutere e affrontare temi educativi o organizzativi che riguardano la classe.

CONSIGLI DI CLASSE - INTERCLASSE - INTERSEZIONE composti dai docenti delle classi e dai rappresentanti di classe eletti dai genitori. Si riuniscono mensilmente/ bimestralmente per formulare proposte in ordine all’azione educativa e didattica.

IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO



Il **Regolamento d'Istituto** è consultabile accedendo al sito web www.istitutocomprensivopascoli-crispi.gov.it, nella sezione Bacheca:

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti curriculari ed extracurriculari

Al fine di ampliare le opportunità di apprendimento e di formazione dei nostri alunni, l'Istituto propone diverse attività progettuali da attuarsi in orario curriculare ed extracurriculare, questi ultimi ovviamente opzionali. Permettono di stimolare la maturazione di capacità e abilità, sviluppare attitudini, rafforzare la motivazione, aiutare la socializzazione e il potenziamento dell'autostima.

I progetti sono approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, rispettivamente per la parte didattica e per quella finanziaria.

In riferimento ai bisogni rilevati dal territorio (Rav), e al comprovato successo di alcuni progetti realizzati nel corso degli anni precedenti, la scuola, nella propria offerta formativa, propone progetti curriculari (v. **Allegato D**), extracurriculari (v. **Allegato E**), di potenziamento dell'organico in ottemperanza alla legge 107/15 (v. **Allegato F**), riservandosi altresì di continuare la propria collaborazione con il patto territoriale, annualmente proposto dal Comune di Messina.

Le tre aree interessate da tali interventi sono:

- area affettiva
- area socio-relazionale
- area cognitivo-strumentale

Campi di Progetto per il potenziamento dell'organico (v. Allegato F)

L'Istituto ha deliberato le seguenti priorità nei campi di potenziamento dell'organico, da sviluppare all'interno del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con attività che abbiano una reale ricaduta sul curriculum scolastico, nonché sulla sua verticalizzazione e che contribuiscano, con l'affiancamento di docenti esperti e qualificati, a costruire una scuola del fare, ma anche ad offrire piacevoli momenti di aggregazione:

- 1) Potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità**
- 2) Potenziamento laboratoriale**
- 3) Potenziamento linguistico**
- 4) Potenziamento artistico-musicale**
- 5) Potenziamento motorio**
- 6) Potenziamento scientifico**

**ISTITUTO COMPRENSIVO
PASCOLI-CRISPI**

**ALLEGATI
AL
POF**

A.S. 2015/2016

ALLEGATO "A"

FUNZIONI STRUMENTALI

DOCENTE	TIPOLOGIA INCARICO	COMPITI
Caterina Frisina	AREA 1 Coordinamento e Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e redazione degli aggiornamenti, revisione e riprogettazione grafica del POF • Definizione e gestione delle procedure per la verifica e la valutazione annuale del Piano • Valutazione esterna: Invalsi • Cura della documentazione e monitoraggio dati
Matilde Chiarenza	AREA 2 Coordinamento dei progetti extracurricolari e rapporti con il Territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle progettazioni/progetti curricolari ed extracurricolari, monitoraggio, verifica in itinere e finale, valutazione • Realizzazione progetti in Rete (art. 7 DPR 275/99) • Aggiornamento periodico FSE - FSER - POR - PON • Promozione di progetti internazionali, azioni programmi comunitari, programma di cooperazione europea <i>Erasmus+</i> • Promozione di iniziative di raccordo tra le diverse presenze istituzionali del territorio (protocolli d'intesa, partenariati e convenzioni)
Patrizia Catanese	AREA 3 Sostegno al lavoro dei docenti e gestione del Piano di Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del Piano Formativo di Istituto e predisposizione degli strumenti di verifica • Ricognizione della documentazione, circolari, valutazione, pubblicazione ed aggiornamenti settimanali di pagine e contenuti • Raccolta e archiviazione di materiali didattici in formato digitale • Cura della documentazione
Giovanni Lorenzi	AREA 4 Tecnologia Informatica - Gestione Sito Web	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dei laboratori di informatica • Gestione delle attrezzature informatiche e multimediali presenti nei plessi • Mantenimento di rapporti funzionali con i tecnici fornitori dell'assistenza software e hardware • Sviluppo, arricchimento e aggiornamento del sito web dell'Istituto

<p>Cettina Fava</p>	<p>AREA 5 Interventi e Servizi per agli Alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e coordinamento delle attività curriculari di miglioramento dell'offerta formativa • Cura e calendarizzazione delle attività <i>extra moenia</i> in orario curricolare dei tre ordini di scuola • Organizzazione e coordinamento dei concorsi • Raccolta e organizzazione delle informazioni sui servizi territoriali • Coordinamento delle iniziative di accoglienza e inserimento dei nuovi iscritti (supporto coordinatori di classe) • Predisposizione e compilazione della griglia mensile delle attività • Organizzazione/ calendarizzazione della partecipazione ad attività di cineforum
<p>Letteria Farite</p>	<p>AREA 6 Successo scolastico Integrazione Inclusione - H</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del gruppo di lavoro • Collaborazione con il Dirigente scolastico per la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica • Cura dei compiti organizzativi e amministrativi relativi alle attività di insegnamento con alunni DVA • Supporto e consulenza ai docenti • Partecipazione al gruppo misto • Coordinamento dei progetti e/o iniziative rivolte agli alunni disabili • Ricerca e produzione di materiali didattici • Cura della documentazione relativa agli alunni DVA • Cura dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto per quanto attiene alle attività del GLI

ALLEGATO “B”

REFERENTI DI COMMISSIONI

REFERENTI	COMMISSIONI	COMPITI
Lombardo V. Dell’Arena A. Vadalà M.T. Suppl. Maio- Sturniolo	Comitato di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esercita compiti di valutazione in materia di anno di formazione del personale docente di istituto e di riabilitazione del personale docente. • Esercita le funzioni di valutazione del personale docente come stabilito dalla Legge 107/2015
Lucia De Pasquale	Qualità autovalutazione d’istituto	<ul style="list-style-type: none"> • Favorisce la diffusione della cultura della qualità finalizzata al miglioramento continuo dell’Offerta Formativa dell’Istituzione Scolastica; • Coordina le azioni del nucleo interno di autovalutazioni,, cura la documentazione, il monitoraggio degli interventi nell’ambito delle priorità definite nel PDM aseguito del processo di AV. • Costituisce un punto di raccordo tra la scuola e gli interventi esterni di valutazione e di monitoraggio (Piattaforma Operativa Unitaria)
Paolo Casuscelli	Biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre percorsi di educazione alla lettura e ne coordina la diffusione, promuove forme di fruizione della biblioteca per l’Istituto, organizza la catalogazione e la gestione della biblioteca.
Adriana Dell’Arena	Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiorna annualmente il DVR, verifica le situazioni di pericolosità e richiede gli interventi di manutenzione straordinaria agli organi competenti; • Predisporre il Piano di evacuazione dei Plessi con affissione in tutti i locali e gli edifici scolastici; • Predisporre i dati identificativi dei Plessi; • Attribuisce gli incarichi al personale ATA durante l’evacuazione degli edifici in casi di emergenza.
Giovanni Lorenzi	Sito web Multimedialità	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce l’aggiornamento del sito, raccoglie il materiale proposto dai docenti o dalle classi; • Facilita l’elaborazione del materiale fornito dagli insegnanti e dalla segreteria per l’inserimento on line, aggiornare modalità e strumenti, risolve problemi tecnici.
Rosina Libro De Francesco	Successo scolastico - inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Progetta percorsi necessari per migliorare l’integrazione degli alunni stranieri da inserire o già inseriti; • Supporta i consigli di classe, interclasse e intersezione per eventuali colloqui con le famiglie degli alunni immigrati; • Ricerca strategie d’intervento e soluzioni a problemi inerenti agli alunni di origine straniera; • Cura i rapporti con le figure di riferimento degli EE.LL.; • Predisporre l’applicazione del protocollo di accoglienza; definisce le iniziative interne per individuare le situazioni a rischio di difficoltà di apprendimento e per promuovere il successo scolastico; • Definisce il Protocollo delle azioni da realizzare nei casi di diagnosi di DSA.
Rosalba Orecchio	Supporto alla progettazione Viaggi d’istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e coordinamento delle attività curriculari di miglioramento dell’offerta formativa • Cura e calendarizzazione delle uscite didattiche in orario curricolare per i tre ordini di scuola • Organizzazione e coordinamento dei concorsi • Raccolta e organizzazione delle informazioni sui servizi territoriali

COMMISSIONE PER L'HANDICAP

COMPONENTI G.L.I.

Coordinatrice Letteria Farite

COGNOME	NOME	QUALIFICA
Rosso	Gianfranco	Dirigente scolastico
Lombardo	Vittoria	Docente curriculare scuola dell'infanzia-coordinatrice B.E.S.
Scibilia	Maria	Docente curriculare scuola dell'infanzia
Farite	Letteria	Docente sostegno scuola primaria
Libro	Rosina	Docente curriculare scuola primaria-coordinatrice D.S.A.
Bontà	Alfonsa	Docente curricolare scuola primaria
Zora	Arianna	Genitore dell'alunno Giovanni Cirillo
Fava	Concetta	Docente sostegno scuola secondaria di primo grado
Orecchio	Rosalba	Docente curriculare scuola secondaria di primo grado
Vadalà	M. Teresa	Docente curriculare scuola secondaria di primo grado-coordinatrice BES D.S.A.
Saija	Giovanna	Genitore dell'alunno Dario Sanfilippo
Crisafulli	Anna	N.P.I. A.S.L. N. 5 MESSINA
Mancuso	Domenica	Pedagogista A.S.L. N. 5 MESSINA

ALLEGATO "C"

ORGANICO DELLA SCUOLA

INFANZIA: plesso ex IAI, piazza Casa Pia

Cardullo Eva
Da Campo Patrizia
Lombardo Vittoria
Maniaci Elena
Sanfilippo Monica
Vitale Concetta

INFANZIA : plesso centrale, via Mons. D' Arrigo

Bombara Virginia
Maio Mariagrazia
Scibilia Maria

SCUOLA PRIMARIA

Abramo Mobilia Giovanna	De Gregorio Stracuzzi Maria	Messina Caterina
Antonuccio Flavia	De Pasquale Lucia	Minutoli Lidia
Arena Antonina	Dell'Arena Adriana	Noto Letizia
Barbera Francesca	Falciglia Biagia	Romeo Angela
Biagioni Anna	Farite Letteria	Saccà Pasqua
Bontà Alfonsa	Fazio Antonia Liana	Sampieri Silvana
Brigandi Pietra	Foti Carmela	Settineri Antonia
Cappadonia Patrizia	Frisina Caterina	Smedile Giuseppa
Catania Giuseppa	Genovese Flavia	Tripodo Maria Bettina
Chiarenza Matilde	Libro De Francesco Rosina	Tripodo Marialuisa
Criscillo Mirella	Lo Giudice Carmela	Vita Simona
Culicerta Antonia	Marino Rita	Zimbaro Maria
De Domenico Maria	Mento Maria	Zirilli Rosa

SCUOLA SECONDARIA

DIPARTIMENTO UMANISTICO	DIPARTIMENTO L2	DIPARTIMENTO MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO MOTORIO
Borghetti Donatella Casuscelli Paolo Catanese Patrizia Gambino Giuseppina Grimaldi Marcella La Motta Grazia Mazzola Maria Migliardi Maria Laura Muscolino Patrizia Oliva Giuseppa Orecchio Rosalba Pietrafitta Francesca Vadalà Maria Teresa Visalli Cosima	Bonanno Conti Maria Teresa Camarda Rita Cutri Maria Garofalo Concetta Pino Maria Rosa (Spagnolo) Smedili Barbara	D'Arrigo Letteria Di Pietro Antonino Gagliano Anna Lorenzi Giovanni Musolino Agostino Pinzone Raffaele Porto Maria Pia Potestà Alma Quartarone Cettina Rabe Francesco Ribaudò Elvira Adriana Sturniolo Cleonice

ORGANIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA

Assistenti Amministrativi	Mansione	Collaboratori scolastici
Arcodia Carmela	Protocollo, posta elettronica, acquisti, inventario, registro conti correnti, posta ordinaria	Alati Carmelo
Bontempo Maria	Emolumenti, gestione fondo d'Istituto, supporto R.S.U	Allegra Stellario
Calabrese Antonella	Gestione del personale	Bonfiglio Anna
Greco Ignazio	Alunni (iscrizioni, assenze, ecc)	Chillè Nina
Parisi Giuseppa	Alunni (iscrizioni, assenze, ecc)	Drovandi Fortunata
		Falduto Paolo
		Longhitano Elisabetta
		Lucà Gaetano
		Moretto Giuseppa
		Nuciforo Maria
		Spanò Silvana
		Tortorella Giuseppa
		Veneziano Rosario

ALLEGATO "D"

PROGETTI CURRICULARI

Infanzia

- Laboratorio Inglese "WE SPEAK ENGLISH!"
- Laboratorio manipolativo "MANIPOLANDIA"
- Laboratorio di informatica "PC PICCINO"
- Laboratorio continuità (solo 5 anni)
- Progetto sport e benessere "SPORT...OLTRE LO SPORT"
- Progetto di musica "MUSICANDO!"

Scuola primaria e secondaria

- Progetto "CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO" (Infanzia - classi prime primaria)
- Progetto "CINEFORUM" (classi quinte - classi scuola secondaria)
- Percorso pascoliano (classi quinte scuola primaria)
- Progetto "EDUCAZIONE STORICO - GEOGRAFICO - AMBIENTALE" in collaborazione con una Sezione C.A.I. di Messina che prevede escursioni con le classi ponte della Primaria e della Secondaria
- Progetto "PALLAVOLO A SCUOLA" con esperti dell'Associazione Pallavolo Messina (per tutte le classi della scuola primaria)
- Progetto multimediale "WWW.IMPARIAMO.IT" (classe quarta C scuola primaria)
- Progetto - Laboratorio: "LA STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA" (classe quarta C scuola primaria)
- Progetto in rete proposto dall'Università di Milano "DIGITAL DIORAMA" che prevede una formazione preliminare dei docenti interessati (classi quarta C scuola primaria e prima B e prima F scuola secondaria)
- Progetto Educazione ambientale "RIDUZIONE, RIUSO, RICICLO, RECUPERO" (scuola secondaria)
- Progetto Lettura: (BONANATE-BEVILACQUA/I BAMBINI DELLA NOTTE/IL SAGGIATORE), per le classi terze scuola secondaria; (DELLA LIBERA/I NUOVI CASI DELL'AGENTE SPECIALE BLONDIE/RIZZOLI), per le classi prime e seconde scuola secondaria; (N. TERRANOVA/LE NUVOLE PER TERRA/FELTRINELLI) per le classi seconda B e D scuola sec.
- "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO" (Alunni dalla terza classe primaria alla terza classe secondaria)
- "GIOCHI MATEMATICI DEL CENTRO PRISTEM" dell'Università Bocconi di Milano
- Concorso "IL PAESAGGIO EDUCATIVO" per le classi interessate; il percorso terminerà con un'escursione proposta dall'AIIG e prevede inoltre un corso di formazione-aggiornamento per gli insegnanti.
- Spettacoli teatrali, anche in lingua francese e inglese

Progetti del Patto Territoriale:

Sezione 1 - CULTURA

- *Teatro*: festival delle scuole (Scuola Secondaria)
- *Nati per leggere* (scuola dell'infanzia con scuola capofila "Evemero da Messina")
- Stage di formazione e aggiornamento sull'esperienza della *lettura e della scrittura creativa* (in collaborazione con il CIDI di Messina, Ente accreditato per la formazione degli insegnanti) a pagamento.
- Concorso di *disegno*: Risveglia la tua coscienza ecologista "Comix"

Sezione 2 - AMBIENTI E NUOVI STILI DI VITA

- *Sport e movimento* (Scuole capofila "Villa Lina - Ritiro" e " Battisti - Foscolo"); quinta B primaria
- *Educazione stradale* in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale
- *Scuole sicure* (Rete di Scuole che lavorano sulla sicurezza degli ambienti scolastici; capofila "Villa Lina-Ritiro)
- *Life Mipp* (Scuola capofila "Pascoli-Crispi) per la scuola secondaria seconda annualità
- Il Concorso d'Arte "*Eco albero di Natale*" (Scuola Capofila "Paino-Gravitelli)

Sezione 3 - LEGALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

- *Educazione alla legalità* (Scuola capofila Villa Lina-Ritiro) in collaborazione con le Associazioni antiracket del territorio: Don Pino Puglisi, Agende Rosse, Libera, Addio Pizzo ecc....

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione offriranno l'occasione di far osservare agli alunni le vestigia, i reperti, le creazioni artistiche, gli strumenti scientifici e tecnologici dei periodi oggetto di studio, favorendo una conoscenza il più possibile integrata ed interdisciplinare al fine di conseguire una comprensione ottimale delle condizioni di vita nel passato e dei progressi delle civiltà. Le mete saranno luoghi significativi dal punto di vista storico, culturale, artistico ed architettonico con la finalità di integrare ed arricchire quanto, nel corso dell'anno, gli allievi apprenderanno studiando. In particolare argomenti attinenti le competenze e conoscenze acquisite nelle varie discipline. Le scelte delle mete saranno operate secondo le indicazioni dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione.

Le visite guidate saranno di volta in volta programmate nel corso dell'a.s. in base alle esigenze specifiche che emergeranno nell'ambito delle progettazioni didattiche dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione.

I viaggi d'istruzione previsti per l'a.s. 2015-2016, sono i seguenti:

- **Campo Scuola** presso il "*Circolo Velico lucano Policoro (MT)*" (classi seconde della scuola secondaria);
- **Campo Scuola** "*Vivi la montagna - Corso di sci in Sila*" (classi quinte scuola primaria e scuola secondaria);
- **Visita** di S. Mauro di Romagna ed incontro con l'istituto comprensivo del luogo gemellato con la nostra scuola, nell'ambito delle attività inerenti il "Centro Studi Giovanni Pascoli" (classi quinte scuola primaria);
- **Stage** di lingua inglese a Malta (classi seconde e terze della scuola secondaria);
- **Viaggio** in Sardegna (classi terze della scuola secondaria);
- **Escursioni** a Siracusa per assistere alle tragedie greche rappresentate nel Teatro Antico (scuola secondaria).

ALLEGATO "E"

PROGETTI EXTRACURRICULARI

In coerenza con il programma formativo già intrapreso nei precedenti anni, i progetti scelti sono i seguenti:

TITOLO REFERENTE	FINALITÀ	CLASSI
<p>Avventure Multimediali Ins. Letizia Noto</p>	<p>Il progetto mira a far conoscere e utilizzare ai nostri alunni il maggior numero di linguaggi possibili favorendo la creatività, lo sviluppo di processi di scrittura multimediale, l'uso di risorse digitali e di simulazioni. La partecipazione attiva degli alunni coinvolti nel progetto sarà finalizzata soprattutto all'acquisizione della "capacità di imparare" favorendo quindi processi di autoapprendimento e di ricerca. Il progetto, si propone, pertanto, di avvicinare l'alunno alla logica degli ambienti ipertestuali, promuovendo un apprendimento significativo, attivo e collaborativo.</p>	<p>4 primaria</p>
<p>Avviamento alla lingua latina Prof.ssa Marcella Grimaldi</p>	<p>Approfondire la lingua latina ed avviare gli alunni alla conoscenza della lingua latina.</p>	<p>3 secondaria 1° gr.</p>
<p>Potenziamento Flauto Prof.ssa Rosalba Orecchio</p>	<p>Il progetto intende avvicinare l'allievo allo studio dello strumento musicale affinché, non solo apprenda le basilari nozioni tecniche, ma soprattutto colga il valore estetico ed espressivo e comprenda lo stretto collegamento fra la pratica musicale ed i valori umani e sociali cui essa è coordinata. Tale iniziativa verrà effettuata periodicamente in previsione degli spettacoli programmati per le <i>festività natalizie, Notte della Cultura e a conclusione dell'a.s.</i></p>	<p>5 primaria + secondaria 1° gr</p>
<p>Giornalino d'Istituto Prof.ssa Giuseppina Gambino</p>	<p>Il progetto del giornalino d'istituto intende contribuire alla formazione di un comune senso di appartenenza, imparando a cooperare e a gestire le conoscenze del gruppo, al fine di realizzare un progetto comune. Al tempo stesso si propone di promuovere l'immagine della scuola, rendendo visibili al territorio le attività intraprese dall'Istituto.</p>	<p>secondaria 1° gr.</p>
<p>Io Musicò 2 Ins. Simona Vita</p>	<p>Il laboratorio vuole avvicinare i bambini alla musica attraverso l'esperienza diretta e mediante l'utilizzo di mezzi che è in grado di conoscere, padroneggiare e comprendere; pertanto, si pone come fine ultimo il far VIVERE la musica attraverso un'esperienza creativa e collettiva che interessi gesto, movimento, danza, scansione verbale, vocalità, strumentario musicale e drammatizzazione.</p>	<p>2 primaria Previa selezione</p>
<p>Tastando la tastiera Ins. Caterina Frisina</p>	<p>Con il Progetto si intende far accostare i bambini all'esperienza di una pratica strumentale specifica attraverso la quale affinare le proprie abilità motorio-prassiche e di coordinazione percettiva ed uditiva dei suoni, anche in situazione di attività di gruppo.</p>	<p>3 primaria Previa selezione</p>

<p>Scacchi a scuola Prof. Antonio Di Pietro</p>	<p>Il progetto vuole valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile, quale veicolo di cultura e associazionismo. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo.</p>	<p>4 e 5 primaria + secondaria 1° gr.</p>
<p>Recupero e potenziamento lingua italiana Prof.ri P. Casuscelli B. Smedili</p>	<p>Migliorare il metodo di studio Rafforzare le abilità di base Conoscere i meccanismi logici della lingua Usare correttamente le strutture della grammatica</p>	<p>2 e 3 secondaria 1° gr</p>
<p>Recupero italiano Prof.ssa Patrizia Catanese</p>	<p>Recupero, potenziamento ed approfondimento della lingua italiana in tutte le sue specificità.</p>	<p>1 secondaria 1° gr</p>
<p>Passione arte Prof.ssa La Motta</p>	<p>Contribuire alla completa formazione della cultura; Sviluppare l'atteggiamento operativo, cooperativo e creativo.</p>	<p>secondaria 1° gr.</p>
<p>Riciclo è vita Prof.sse Oliva G. La Motta G.</p>	<p>Educare al rispetto dell'ambiente, all'uso e al riutilizzo dei materiali usati.</p>	<p>secondaria 1° gr.</p>
<p>Recupero matematica Prof. Musolino</p>	<p>Il progetto si propone, per gli alunni che presentano lacune di base e difficoltà nell'applicazione logico-operativa, non solo il recupero delle abilità specifiche, ma anche il raggiungimento di finalità educative trasversali: rafforzare l'autostima, migliorare la motivazione nei confronti dello studio, consolidare l'autonomia.</p>	<p>1 secondaria 1° gr</p>
<p>Un percorso insieme Ins. Smedile Giuseppa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un clima relazionale positivo. - Scoprire Messina, dal punto di vista culturale, rievocando il contributo di uomini illustri. - Apprezzare le opere letterarie del passato, cogliendone l'armonia, l'eleganza e la musicalità. - Saper attuare confronti tra lessici e stili diversi. 	<p>5 primaria</p>

ALLEGATO "F"

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO

In base alla legge 107/15 commi 7 e 85, rispondendo agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico, l'istituto individua i seguenti campi di potenziamento in ordine di priorità:

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO PRIMO CICLO	
CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI
Potenziamento umanistico Socio economico e per la legalità	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
Potenziamento laboratoriale	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7 lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
Potenziamento linguistico	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
Potenziamento artistico e musicale	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
Potenziamento motorio	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
Potenziamento scientifico	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

L'Istituto ha deliberato di attribuire un ordine di priorità alle seguenti aree da sviluppare all'interno del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con attività educative che abbiano una reale ricaduta sul curriculum scolastico, nonché sulla sua verticalizzazione, pur uscendo dalla logica del "programma tradizionale", e che contribuiscano, con l'affiancamento di personale esterno esperto e qualificato, a costruire una scuola del fare, che sia luogo privilegiato - per gli alunni - di acquisizione di competenze spendibili in tutti i campi del sapere, costituendo altresì un'impulso alla partecipazione sociale attraverso piacevoli momenti di aggregazione:

1) Potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità

Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni BES all'interno del gruppo classe, mediante la valorizzazione delle diversità, la sollecitazione del gusto dell'esplorazione e della scoperta, la creazione di un clima di positiva cooperazione. Il progetto si propone di rafforzare l'autostima degli alunni e di aiutarli nel superamento della sindrome di "impotenza appresa", attraverso interventi adeguati nei riguardi delle diversità e sostenendo lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, anche con il ricorso ad attività didattiche che prevedano l'uso di materiali e software specifici.

2) Potenziamento laboratoriale

Multimedialità e innovazione metodologica della didattica attraverso la gestione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche per lo svolgimento di itinerari di lavoro che privilegino un tipo di insegnamento/apprendimento reticolare, consapevoli dell'importanza della tecnologia (*) per una scuola che voglia realmente guardare al futuro con un linguaggio che rispecchi il mondo dei nostri ragazzi. Il progetto si prefigge inoltre di agire sugli aspetti motivazionali, cognitivi, metacognitivi e relazionali, fornire allo studente gli strumenti necessari per un uso corretto, consapevole e sicuro delle T.I.C., nonché di sviluppare competenze linguistiche e comunicative attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico.

(*) LEGGE 13 luglio 2015, n. 107

- comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.
- comma 59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

3) Potenziamento linguistico

Formare individui autonomi, capaci di interagire nel tessuto sociale europeo, cittadini del mondo nonché dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie in tale processo formativo. Pertanto investire sull'approfondimento ed il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola significa non solo contribuire allo sviluppo completo della personalità del bambino attraverso l'educazione linguistica, ma favorirne in concreto la possibilità di comunicare in lingua diversa da quella madre, fornendogli strumenti che, contribuendo alla maturazione delle potenzialità linguistico - espressive lungo il percorso di crescita all'interno della società, possano facilitarne l'inserimento, l'integrazione, il dialogo tra culture diverse, ed il futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Infatti, riconoscere le caratteristiche significative della cultura anglofona ed operare confronti con la propria, stimola la curiosità ed il rispetto verso un popolo diverso, il desiderio di parlare una lingua diversa ed assumere comportamenti solidali ed accoglienti.

Inoltre, si sottolinea il ruolo della lingua inglese quale alfabeto delle nuove tecnologie e lingua della comunicazione transnazionale.

Si favorirà un sistema operativo di lavoro che integri le modalità di test sul modello di quello previsto per le certificazioni (Trinity o Cambridge) per accedere ai primi livelli di frame work europeo.

4) Potenziamento artistico-musicale

Potenziamento musicale e artistico per abituare il discente al bello, alla conoscenza, all'osservazione sistematica e alla difesa del nostro patrimonio artistico e culturale. Sperimentare nuove e positive forme di comunicazione e di aggregazione attraverso i diversi linguaggi delle manifestazioni artistiche. Diventare fruitori attivi del patrimonio musicale della propria e di altre culture; apprendere tecniche di pratica strumentale come mezzo privilegiato di socializzazione tra pari ed utilizzare il linguaggio musicale per integrare alunni con difficoltà. Favorire l'interscambio tra gli ordini di scuola del nostro istituto attraverso lezioni-concerto tenute con l'ausilio degli allievi, integrando attività curricolari ed extracurricolari.

5) Potenziamento motorio

Il progetto di potenziamento motorio ha lo scopo precipuo di garantire ai nostri studenti il diritto al gioco e, nel contempo, aiutarli a crescere all'insegna di un sano agonismo, sviluppando la socializzazione, l'integrazione all'interno del gruppo, il rispetto e la condivisione delle regole.

L'esperienza delle pratiche nell'area percettivo-motoria, finalizzata alla coscienza e al controllo del proprio corpo, consente la maturazione della persona in fase evolutiva e permette l'autogestione del proprio benessere psicofisico nelle fasi della vita, tanto da connotarsi come aspetto preventivo e come contributo al superamento di molteplici problematiche personali.

La centralità del corpo e del movimento del curriculum della scuola di base rappresenta un momento favorevole allo sviluppo ed al potenziamento di competenze di diversi ambiti del sapere, che debbono essere tradotti in obiettivi formativi irrinunciabili.

Con lo scopo di potenziare la continuità tra i due ordini di scuola attraverso un approccio sportivo, si richiede il coinvolgimento dei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado).

6) Potenziamento scientifico

Un progetto in ambito scientifico persegue l'obiettivo interdisciplinare di aiutare il discente all'osservazione critica e documentata di semplici fenomeni, sviluppando una visione analitica, con un linguaggio adeguato e corretto, al fine di giungere alla formulazione dei concetti appresi attraverso definizioni collettive. L'obiettivo è quello di condurre gli studenti ad un approccio induttivo per aiutarli a comprendere le strategie della ricerca attraverso l'esperienza diretta del metodo di indagine scientifica. Il discente imparerà attraverso un approccio fenomenologico-induttivo, staccandosi dalle nozioni precostituite del libro di testo e costruendo il proprio testo per acquisire competenze spendibili anche in altri ambiti disciplinari.